

VERBALE D'ACCORDO

L'A. C. e le OO. SS. CGIL CISL UIL di Bologna, dopo ampio ed articolato confronto, sono giunte alla determinazione delle seguenti misure di intervento a sostegno dei redditi delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti colpiti dai rilevanti processi di crisi occupazionale che hanno investito pesantemente anche la realtà territoriale bolognese.

Le scelte a ciò finalizzate alle quali le parti sono pervenute sono considerate parte integrante delle politiche concordate nell'arco del mandato amministrativo a sostegno del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, che hanno trovato nell'invarianza delle tariffe un esempio rilevante.

Le parti convengono sulla necessità di mettere in atto tali scelte pur in un quadro di grande difficoltà quale quello che investe l'insieme delle Autonomie Locali e lo stesso comune di Bologna, a seguito delle politiche economiche, finanziarie, sociali, messe in atto ad oggi dal Governo, che ne ha ridotto considerevolmente le risorse disponibili.

Nel merito, le misure di sostegno al reddito concordate dalle parti si riferiscono a lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro è oggetto di ricorso alla Cassa Integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e alla risoluzione del rapporto di lavoro con o senza indennità di mobilità (o agli equivalenti ammortizzatori sociali previsti per i dipendenti delle imprese artigiane). Nel caso di lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro oggetto di analoga situazione, si prenderanno in considerazione solamente i casi che sono stati ricompresi in specifici accordi aziendali di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

Tali misure si riferiscono alla esenzione o riduzione delle rette a carico dei nuclei familiari i cui figli frequentano gli asili nido e/o si avvalgono della refezione scolastica nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Per la determinazione delle misure si utilizzerà l'attuale articolazione ISEE adottata dal Comune per le tariffe di riferimento.

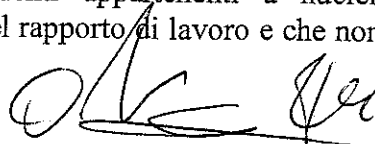
I soggetti interessati, al fine di accedere alle straordinarie misure di sostegno concordate, sono tenuti a presentare ai Quartieri, avvalendosi per la compilazione della dichiarazione autocertificata dell'assistenza dei CAAF dei sindacati firmatari del presente verbale, documentazione finalizzata alla redazione di una speciale attestazione ISEE, non valevole ai fini INPS, comprovante la condizione di cui sopra e la conseguente presunta modifica reddituale.

Tali soggetti si dovranno inoltre impegnare a segnalare formalmente e tempestivamente all'A.C. qualsiasi successiva modifica della propria situazione occupazionale.

La speciale attestazione ISEE verrà calcolata a partire dalla dichiarazione ISEE attualmente utilizzata o utilizzabile per la determinazione delle tariffe, valutando la decurtazione di reddito conseguente esclusivamente agli eventi sopra descritti, escludendo pertanto qualsiasi altra causa di riduzione reddituale o patrimoniale.

La esenzione riguarderà solamente i lavoratori dipendenti appartenenti a nuclei familiari monoreddito che siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro e che non fruiscono

AS



dell'indennità di mobilità. Relativamente a questi casi sarà inoltre valutata la situazione patrimoniale immobiliare e mobiliare del nucleo che dovrà essere caratterizzata dalla proprietà della sola abitazione principale e relative pertinenze e da un patrimonio mobiliare non superiore a 50.000 euro.

Le misure su indicate avranno decorrenza dal 1/1/2009 e cesseranno al termine dell'anno educativo e scolastico 2008-2009.

Per le modalità applicative del presente accordo si rinvia ad un successivo protocollo tecnico da sottoscrivere entro gennaio 2009 tra le parti.

Le parti convengono di incontrarsi entro i prossimi tre mesi al fine di valutare l'andamento delle misure adottate e la loro efficacia, nonché l'opportunità di valutare la loro reiterazione.

Bologna 14/1/09

per l' A. C.



per le OO. SS.

